



PNRR × Italian Design

ECS-MUSA / MULTILAYERED URBAN SUSTAINABILITY ACTION
SPOKE 3 / DEEP TECH: ENTREPRENEURSHIP AND TECHNOLOGY TRANSFER
PB / LIVING LAB FASHION - TOO COOL TO GO WASTED

Come promuovere
la sostenibilità nell'industria
tessile-moda per ridurre
l'utilizzo di nuove risorse,
promuovere pratiche
circolari e coinvolgere
le parti interessate
nell'innovazione
collaborativa?

DURATA
01/07/24 - 31/12/25

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Valeria Iannilli (CEAR-08/D)
Politecnico di Milano

RICERCATORI COINVOLTI
Chiara Colombi, Alessandra Spagnoli, Erminia D'Itria, Gabriela
Fabro Cardoso (CEAR-08/D)
Politecnico di Milano

PARTNER
Maeba International
Stella McCartney

Tema

Il Living Lab Textile “Too Cool To Go Wasted”, in linea con la recente “Strategia per un’industria del tessile sostenibile e circolare” promossa dalla Commissione Europea, riconosce il settore tessile come uno dei più rilevanti per promuovere la transizione verso modelli sostenibili e circolari lungo l’intera catena del valore, dalla produzione alla distribuzione fino al consumo. Il Living Lab è strettamente integrato nel contesto territoriale, coinvolgendo cittadini, imprese, università, centri di ricerca e pubblica amministrazione nella co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali. Questo approccio collaborativo, che segue il modello a quadrupla elica, utilizza processi di feedback iterativi durante il ciclo di vita dell’innovazione per generare un impatto sostenibile.

L’obiettivo del Living Lab è mettere al centro la comunità di utenti per sviluppare soluzioni innovative ai bisogni sociali specifici del settore tessile. È orientato alla co-progettazione tra pubblico e privato e al supporto dell’ecosistema dell’open innovation. All’interno di questo spazio integrato, cittadini, imprese, università e governo collaborano per creare nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali attraverso processi di co-creazione.

Concept

Il Living Lab “Too Cool to Go Wasted” è una infrastruttura distribuita che coinvolge i Dipartimenti di Design, DIG e ABC (TextileHub), per supportare la transizione verso la circolarità nel settore tessile-moda. Le attività si sviluppano lungo l’intera catena di fornitura tessile-moda, agendo a valle per promuovere distribuzione e consumo responsabile, a monte per ridurre il consumo di risorse nelle fasi di produzione e lavorazioni dei tessuti e progettazione e produzione dei prodotti, e lungo la filiera per favorire recupero, riciclo e refashion.

Il Living Lab opera come:

Centro di co-creazione e innovazione aperta, attraverso:

- la promozione di processi collaborativi per lo sviluppo di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali, coinvolgendo attivamente stakeholder pubblici e privati;
- la creazione di un ambiente che favorisca l’innovazione condivisa, in cui le diverse parti interessate contribuiscono con idee e risorse per trovare soluzioni innovative.

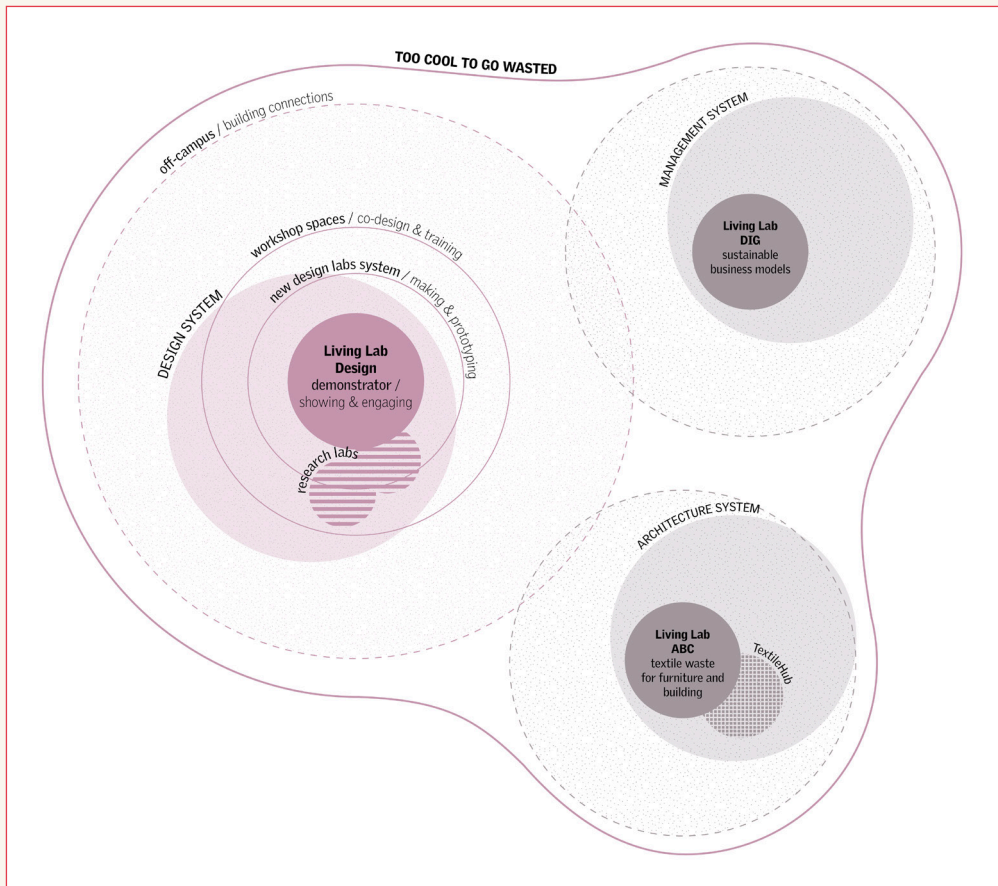
Competence Centre:

- supportando le aziende nella transizione verso modelli sostenibili, offrendo programmi di formazione e attività di ricerca e sviluppo;
- facilitando l’adozione di pratiche sostenibili nei processi produttivi, nei servizi offerti e nei modelli di business.

Dimostratore, attraverso:

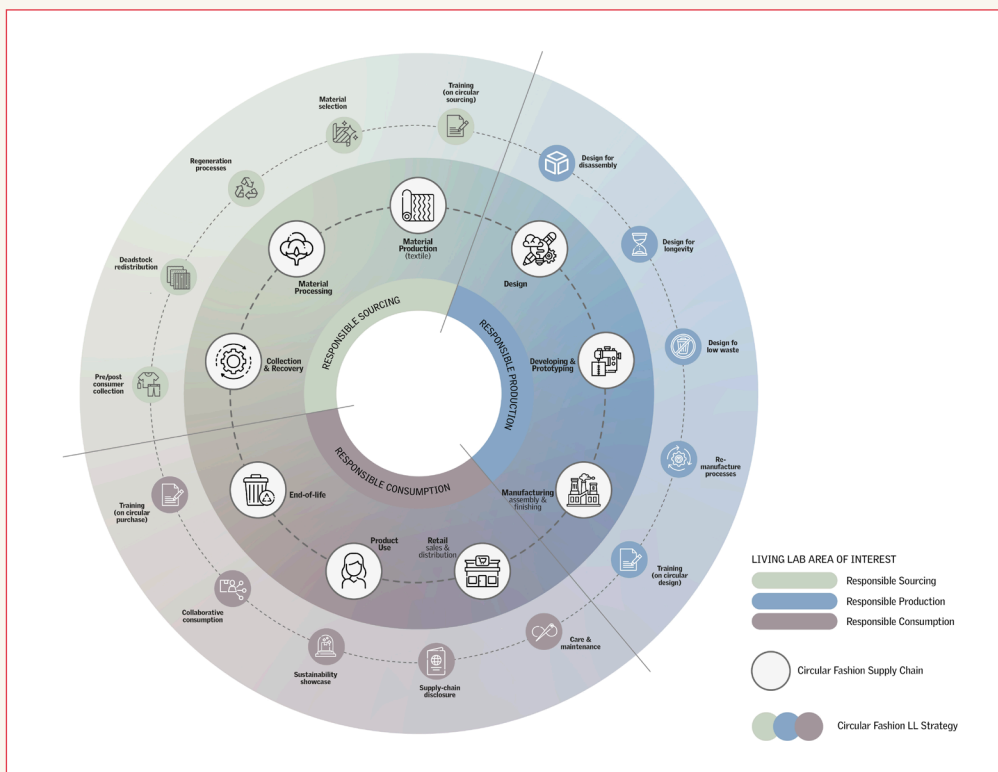
- la messa in evidenza e sistematizzazione delle diverse fasi, processi e tecnologie relative alla filiera tessile-moda circolare, rendendole visibili e comprensibili;
- lo svolgimento di un ruolo educativo e di sensibilizzazione, promuovendo modelli di comportamento sostenibili e aumentando la consapevolezza sulle pratiche circolari nel settore tessile.





← Sistema di spazi e competenze a supporto delle funzioni del Living Lab.

Laboratorio diffuso composto da due moduli fisici (Dipartimento di Design e ABC/TextileHub), uno spazio temporaneo itinerante (Dipartimento ABC/TextileHub) e uno spazio digitale (Dipartimento DIG).



← “Too Cool to Go Wasted”.

Schema delle aree di interesse del Living Lab “Too Cool to Go Wasted” di competenza dell’area design in relazione alla catena del valore moda in ottica circolare e relative linee di attività.